



U.N.A.D.I.R.
Via Canton, 49, 00144 ROMA

Cell. 338/2437469
E-mail: maringa7@gmail.com

Ministero dell'Interno

CONSULTA PROVINCIALE ANTIMAFIA

LOTTA ALLA CRIMINALITA'

Il Paese versa in una situazione drammatica con riflessi nefasti sui territori, compreso quello della Provincia di Roma.

La necessità di reperire fondi non può più gravare sui cittadini onesti soffocati dalla crisi, dall'insostenibile pressione fiscale e dall'aumento dei costi.

Pur dovendo fare i conti con i gravosi debiti maturati negli anni, frutto in gran parte di sprechi e inefficienze, la politica dei tagli ai costi della P.A. va ricondotta in un quadro di equilibrio e di equità, per evitare di rafforzare la perversa spirale della recessione che già attanaglia il Paese.

A parere dell' UNADIR l'azione di Governo, tesa a reperire maggiori risorse da destinare allo sviluppo e agli investimenti, presenta una grossa falla nella mancata introduzione di un'imposta sui grandi patrimoni mobiliari e immobiliari.

L'UNADIR propone un'iniziativa di legge popolare per riequilibrare l'azione di Governo, che preveda l'istituzione dell' imposta straordinaria sui patrimoni superiori ai tre milioni di euro, azione indispensabile per rasserenare il clima di grande tensione sociale che serpeggia nel Paese.

L' eliminazione delle attuali difficoltà di accesso al credito, la messa a punto di appositi e trasparenti criteri di erogazione del credito da parte delle banche, la necessità di concedere una proroga nei pagamenti, per un periodo di tempo da determinare, estesa a tutto il territorio nazionale, sono atti dovuti per l'eccezionalità del momento storico, aggravato anche dalle calamità che devastano le aree del Paese colpite dagli eventi sismici.

E' primaria la necessità di contrastare la crescente sfiducia dei cittadini nella politica e nelle Istituzioni, non con parole o promesse, ma con fatti significativi e risolutivi, tesi a lottare la criminalità nelle svariate forme esistenti.



U.N.A.DIR.
Via Canton, 49, 00144 ROMA

Cell. 338/2437469
E-mail: maringa7@gmail.com

Ministero dell'Interno

Per recuperare la fiducia dei cittadini nella giustizia sarebbe importante promuovere la revisione dei processi che hanno destato e continuano a destare profonde inquietudini ed ombre nell'opinione pubblica, determinate da taluni testimoni di giustizia che si sono prestati a strumentalizzazioni di vario genere.

Gli intrecci Stato - mafia vanno scandagliati nel profondo, senza sfiduciare quei magistrati che si prodigano per arrivare alla verità. In questa ottica ci appaiono poco comprensibili le dichiarazioni, così come riportate dalla stampa, che avrebbe pronunciato il Procuratore nazionale antimafia Grasso nei confronti del PM Antonio Ingroia, indebolendone la figura ed isolandolo, mentre nulla risulterebbe eccepito a carico di quei pubblici funzionari operanti sul territorio che, pur indagati per gravi ipotesi di reati contro la pubblica amministrazione, in alcuni casi con l'aggravante del vincolo associativo, tuttavia continuano ad essere mantenuti al proprio posto.

Tutti gli inquisiti andrebbero allontanati dalla politica e dalle attività istituzionali che hanno svolto e che continuano a svolgere in modo non trasparente; anche questo significa lottare la criminalità organizzata e la corruzione. Facciamo ordine al nostro interno e facciamo lavorare coloro che improntano il proprio operato al rispetto della legalità.

Se si continua ad assistere al dilagare sul territorio della criminalità in tutte le sue forme e non si attua, con la massima incisività e urgenza, una sinergia inter istituzionale per lottare le varie connivenze esistenti ormai in molti ambiti, se non si danno dei segnali chiari ed inequivocabili, anche con il ricambio delle classi dirigenti che hanno sposato le logiche che oggi siamo costretti a subire, se non si modifica la legge elettorale per rimuovere i mostruosi pacchetti che limitano il diritto dei cittadini di scegliere in piena libertà i propri rappresentanti, se non si debella il relativo fenomeno dei brogli, fino a rimuoverne le radici, il paese sprofonderà nel baratro dell'irreversibile decadenza, non solo economica ma anche della civile convivenza.

Il Governo Monti ha ereditato una situazione difficile, si è mosso all'inizio con senso dello Stato e ha contribuito a ridare autorevolezza e dignità all'Italia, ma ora deve dare prova di equilibrio e responsabilità frenando, da un lato, la corsa ai tagli sconsiderati, che determinano l'ulteriore impoverimento del Paese, e facendo ricorso, dall'altro, all'indispensabile imposta patrimoniale.



U.N.A.D.I.R.

Via Canton, 49, 00144 ROMA

Cell. 338/2437469

E-mail: maringa7@gmail.com

Ministero dell'Interno

I ricchi, più dei meno abbienti, devono contribuire in questo frangente al reperimento delle risorse economiche, per riequilibrare lo sforzo di tutta la collettività teso ad uscire da questa terribile crisi.

L'UNADIR è stata nominata componente della Commissione di Coordinamento della Consulta Provinciale Antimafia, dal Presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti, a cui va il più sentito ringraziamento per il riconoscimento e la fiducia accordata. Ciò rafforza il convincimento che, uniti ed accomunati finalmente da una volontà politica chiara ed inequivocabile, si può ben sperare di costruire sul territorio della Provincia di Roma un percorso di risanamento per offrire ai giovani un futuro migliore, per disegnare una prospettiva di vita meno incerta dei precari, per allentare le morse delle incombenze debitorie che affliggono le famiglie e gli imprenditori esasperati, prefigurando una nuova vita al di fuori del malaffare ed in piena libertà.

Il nostro auspicio è che si costituiscano sul territorio nazionale altrettante Consulte Provinciali antimafia, con il compito di passare dagli intendimenti ai fatti, non più parole, bando alle ambiguità, ma solo azioni concrete ed oggettivamente inconfutabili.

Da ultimo, ma non ultimo, non si può non riconoscere il prezioso lavoro che svolge l'Associazione regionale antimafia del Lazio A. Caponnetto sul territorio regionale ed interregionale, in primis nella Persona del Dr. Elvio Di Cesare - e di tutta la struttura-, senza il quale tante realtà fatte affiorare, sarebbero oggi ignote, con un danno ancora più rilevante per la tanto calpestata legalità.

L'UNADIR sottolinea l'importanza e l'imprescindibilità della sinergia tra tutte le strutture che lottano per la stessa finalità, se non si vuole compromettere la buona riuscita degli intenti. Solo uniti si vince.

Il Segretario Nazionale dell'UNADIR
V.P. M. Rosaria Ingenito Gargano

Roma 7 giugno 2012